



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

ISTITUTO NOSTRA SIGNORA – V.le G. D'Annunzio, 218 – Pescara

www.istitutonostrasignora.it

Codici Meccanografici:

PE1A009005 – PE1E003004 – PE1M00100N – PEPS01500G – PEPL045006

n. alunni iscritti per ogni ordine di scuola appartenente all'Istituto

Scuola infanzia 64

Scuola primaria 163

Sc. Sec di Primo Grado 40

Sc. sec. di Secondo Grado 100

Totale alunni iscritti 367

Gruppo di Lavoro Inclusione:

- Composizione: Carlone Maria Angela – D'Agostino Ettore – D'Arcangelo Barbara – Guglielmi Eleonora – Marcone Marta – Padovano Paola – Core Rosaria – Zazzara Gianfranco.
- Incontri preventivi n° 3

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

(questa parte è prescrittiva e si prega di non modificarla)

A. RILEVAZIONE DEI B.E.S. PRESENTI	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016
	N.	N.
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ Minorati vista	0	0
➤ Minorati udito	0	0
➤ Psicofisici	3	4
Totale 1.	3	4
➤ Altro: disabilità in via di certificazione	0	0
2. Disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA	3	7
➤ ADHD/DOP	0	2
➤ Borderline cognitivo	0	0
➤ Disturbi con specifiche problematiche nell'area del linguaggio (Direttiva 27/12/2012, paragrafo 1.2)	0	0
➤ Altro	0	0
Totale 2.	3	9
➤ Altro: DSA in via di certificazione	0	1
➤ DSA presunti		
3. Svantaggio		
➤ Socio-economico	0	0

➤ Linguistico-culturale (neo arrivati in Italia) ➤ (da almeno sei mesi in Italia)	0	0
	3	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale/psicoemotivo	4	1
➤ alumni in situazione di adozione internazionale ➤ alumni con problemi di salute transitori non documentabili ➤ Altro:	0	1
	0	0
	2	0
Totale 3.	9	3
totali	15	16
% su popolazione scolastica	4,1%	4,4%
➤ Alunni senza cittadinanza	0	0

Documenti redatti a cura della scuola, con/senza la collaborazione del servizio sanitario		
	2014/2015	2015/2016
n. PEI redatti dal GLHO: redatti	2	0
in corso di redazione		4

	2014/2015
n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in presenza</u> di documentazione sanitaria	5
n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in assenza</u> di documentazione sanitaria	5

B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE		
Insegnanti di sostegno: N° 2	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti Educativi e Culturali: N° 1	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione: N° 0	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	

B.1 ALTRE RISORSE PROFESSIONALI		sì / no
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti d'Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini	Interni alla scuola	No
	Esterni alla scuola	No

Docenti tutor / mentor (in assenza di Funzione Strumentale)	No
<ul style="list-style-type: none"> • Mediatore linguistico • Mediatore culturale • Facilitatore linguistico • Altre figure esterne (psicologi, ecc...) Altro (specificare):	No
	No
	No
	No

C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	attraverso...	sì / no
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con le famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con le famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con le famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No

D. COINVOLGIMENTO PERSONALE A.T.A.	Prevalentemente in...	sì / no
	assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione: <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione nella creazione di un adeguato ambiente d'apprendimento • Preparazione-dotazione-uso di modulistica di base in lingua straniera (almeno inglese, francese...) per BES interculturali/transitori 	No
	Laboratori integrati	No

E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	Attraverso...	sì / no
	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Miglioramento ambiente di apprendimento	Si
	Collaborazioni volontarie di tipo professionale	No

	Altro (specificare):	
--	----------------------	--

F 1. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA	tipo di collaborazione	sì / no
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità	No
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No

F 2. RAPPORTI CON C.T.S.	Prevalentemente per ...	sì / no
	Consulenza docenti esperti	No
	Coordinatori di classe	No
	Docenti interessati	No
	Sportello per le famiglie	No
	Materiali in comodato d'uso	No
	Incontri fra specialisti e docenti di c.d.c per confronti didattico-clinici	No
	Formazione docenti su casi BES e inclusione	No
Altro:		

G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	tipo di collaborazione	sì / no
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No

H. FORMAZIONE DEI DOCENTI	TEMATICHE PREVALENTI	sì / no
	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (anche DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità intellettive, disabilità sensoriali,...)	Si
	Normale didattica disciplinare ma facilitata/calibrata per poter essere comunque inclusiva	Si
Altro (specificare)		

Tabella di autovalutazione sui punti di forza e di criticità rilevati
(sezione obbligatoria)

PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ	Inizio anno					Fine anno				
	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X							
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X							
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X							
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		X								
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	X									
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X							
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X							
Valorizzazione delle risorse esistenti				X						
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	X									
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X						
Collaborazione umana e interpersonale				X						
Altro (specificare)										
Totale punteggio	2	1	5	3	0					

0 = per niente
 1 = poco
 2 = abbastanza
 3 = molto
 4 = moltissimo

- modello adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

SINTESI

Criticità: Rapporti con Enti esterni – Progetti specifici – Risorse aggiuntive

Punti di forza: Valorizzazione delle risorse esistenti – Collaborazione umana e interpersonale – Continuità tra i diversi ordini di scuola.

In relazione alle “Criticità” rilevate, individuate massimo quattro obiettivi di miglioramento tra quelli sotto elencati

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività

(questa parte è modificabile, si devono evidenziare le linee operative dell’istituto)

A. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

B. Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

(target, modalità, tematiche, collaborazioni,...)

Aprire un canale di comunicazione con il CTS locale per potenziare la formazione e l’aggiornamento dei docenti

C. Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive

(quali strategie, motivazione delle adozioni scelte tempi, strumenti,...)

D. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

E. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola

F. Ruolo delle famiglie

G. Ruolo della comunità e del territorio

--

H. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Potenziare nelle programmazioni disciplinari le strategie e gli interventi inerenti al percorso formativo inclusivo

I. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e continuità tra i diversi ordini di scuola

--

J. Promozione di un "Progetto di vita"

--

K. Valorizzazione delle risorse esistenti

--

L. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Ricerca di personale specializzato per la gestione delle dinamiche comportamentali e relazionali.

M. Aspetti particolari da mettere in evidenza

Gruppo di lavoro che ha redatto il P.A.I:

- Carlone Maria Angela – D'Agostino Ettore – D'Arcangelo Barbara – Guglielmi Eleonora – Marccone Marta – Padovano Paola – Core Rosaria – Zazzara Gianfranco.

.....
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 01/10/2015 (Scuola Secondaria di 1° e 2° grado) - 28/09/2015 (Scuola Primaria)

Il Dirigente Scolastico
Gianfranco Zazzara